

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389888

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC archeologico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni archeologici

TBC - Tipo bene culturale Complessi archeologici

CTG - Categoria disciplinare STRUTTURA DI FORTIFICAZIONE

OGD - Definizione bene cinta fortificata

OGN - Denominazione/titolo Parco archeologico di Collepasso

OGV - Configurazione strutturale bene complesso

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia TA

LCC - Comune Taranto

LCI - Indirizzo Via Mario Rondinelli, 20, 74121 Taranto TA

PVZ - Tipo di contesto contesto urbano

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 17.275870527

GECY - Coordinata y (latitudine Nord) 40.467107564

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica Google Maps

GPBT - Data 2024

GPBU - Indirizzo web

(URL)

<https://maps.app.goo.gl/h7VK9bKxjUVp5x5cA>

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica
/periodo

SECOLI/ ARCHI DI SECOLI/ V a.C.-IV a.C.

DA - DATI ANALITICI

CAM - Caratteri ambientali
(beni immobili)

Il Parco archeologico di Collepasso sorge nell'area nordorientale del centro antico di Taranto, nei pressi dell'omonima masseria, in una zona demaniale adiacente alle installazioni militari, che l'ha risparmiata dalla forte espansione edilizia degli ultimi decenni.

DES - Descrizione del bene

L'area ha restituito evidenze del circuito murario di età greca (V sec. a. C. sulla base dei dati di scavo), che proteggeva l'abitato verso est e che raggiungeva, in questo tratto, la costa del Mar Piccolo (l'insenatura del golfo di Taranto). Le mura, conservate solo a livello delle fondazioni, erano costruite con un doppio paramento di blocchi di carparo, avevano setti trasversali di incatenatura sempre in pietra ed emplekton, riempimento del sacco di muratura. In alcuni tratti si conserva parte dell'alzato per un filare: i blocchi sono messi in opera testa-testa lungo la linea di euthynteria (linea per l'allineamento) tracciata sul filare di fondazione. Questo tratto della difesa si ricollega con le mura di Solito-Corvisea, messe in luce fra il 1970 e il 1973; le caratteristiche costruttive della fortificazione sono simili a quelle degli altri tratti noti e va segnalata l'individuazione di torri e di una porta in corrispondenza di un percorso viario. Inoltre, all'esterno delle mura, con andamento ad esse parallelo, è stata in questa zona accertata la presenza di un fossato difensivo largo circa 15 metri. L'area all'interno del circuito murario ha restituito nuclei di sepolture che risalgono, in base ai corredi, agli anni tra il 425 a.C. ed il 375 a.C. e che hanno prevalentemente orientamento nord-sud, presentano controfossa (taglio nella roccia utile all'alloggiamento delle lastre o alla loro rimozione) e sono di tipologia differente: a sarcofago, a fossa ricavata nel banco di roccia, a fossa parzialmente rivestita di lastre calcaree. La copertura era costituita generalmente da lastroni di carparo. Sono state individuate alcune sepolture infantili coperte da lastre di terracotta, tegole o coppi. L'inumato era deposto in decubito dorsale (sdraiato sulla schiena), supino, e nella maggior parte dei casi era privo di corredo. Tale sobrietà potrebbe essere legata alle condizioni sociali degli inumati. Questa necropoli, però, potrebbe essere messa in relazione con la svolta politica che portò all'instaurazione del regime democratico, avvenuta in città a partire dal V sec. a.C., rivelando così importanti informazioni sui costumi funerari, il loro rapporto con i regimi politici e l'articolazione sociale. Anche i resti messi in luce hanno restituito una parte del complesso quadro della storia di Taranto: un sito pluristratificato ininterrottamente abitato sino ai giorni nostri. In epoca successiva, infatti, l'area viene sfruttata a scopi agricoli: viene realizzata una complessa rete idrica, per l'utilizzo delle acque piovane e sorge attraverso numerosi canali comunicanti e collegati con pozzi. Risale ad età romana un asse stradale che attraversa l'area con un tragitto perpendicolare alle mura.

NSC - Notizie storico-critiche

Indagata a partire dal 1987, è stata oggetto di ricerca per quasi un ventennio.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura

larghezzaxlunghezza

| | |
|--|---|
| MISU - Unità di misura | m |
| MISM - Valore | 179x267 |
| CDG - Condizione giuridica | dato non disponibile |
| BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi | sì |
| NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche | Decreto: L. 1089/1939 art. 1; data del vincolo: 27-04-1993 |
| INT - Interesse culturale | bene di interesse culturale dichiarato |
| DO - DOCUMENTAZIONE | |
| DCM - DOCUMENTO | |
| DCMN - Codice identificativo | New_1717578442188 |
| DCMP - Tipo/supporto /formato | documentazione fotografica/ file digitale jpg |
| DCMM - Titolo/didascalia | Parco Archeologico di Collepasso, Taranto. |
| DCMR - Riferimento cronologico | 2023 |
| DCME - Ente proprietario | S216 |
| DCMK - Nome file | S216_PiR_ID350_01.jpg |
| DCM - DOCUMENTO | |
| DCMN - Codice identificativo | New_1717578509611 |
| DCMP - Tipo/supporto /formato | documentazione fotografica/ file digitale jpg |
| DCMM - Titolo/didascalia | Parco Archeologico di Collepasso, Taranto. |
| DCMR - Riferimento cronologico | 2023 |
| DCME - Ente proprietario | S216 |
| DCMK - Nome file | S216_PiR_ID350_02.jpg |
| DCM - DOCUMENTO | |
| DCMN - Codice identificativo | New_1717578536897 |
| DCMP - Tipo/supporto /formato | documentazione fotografica/ file digitale jpg |
| DCMM - Titolo/didascalia | Parco Archeologico di Collepasso, Taranto. |
| DCMR - Riferimento cronologico | 2023 |
| DCME - Ente proprietario | S216 |
| DCMK - Nome file | S216_PiR_ID350_03.jpg |
| BIB - Bibliografia/sitografia | Dell'Aglio Antonietta (a cura di), Tombe nascoste. Un percorso urbano tra monumenti funerari da riscoprire, Taranto, Cressati, 1999 |
| BIB - Bibliografia/sitografia | Lippolis Enzo - Liviadotti Monica - Rocco Giorgio, Architettura greca. Storia e monumenti del mondo della polis dalle origini al V secolo, Casarile, Mondadori, 2007 |
| BIB - Bibliografia/sitografia | https://www.beniculturali.it/luogo/parco-archeologico-di-collepasso (consultazione: 07/09/2023) |

BIB - Bibliografia/sitografia

<https://www.patrimoniosubacqueo.it/collepasso/> (consultazione: 13/09/2023)

CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI**CMR - Responsabile**

Sammarco, Mariangela

CMA - Anno di redazione

2024

ADP - Profilo di pubblicazione

1

OSS - Note

Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia